

TerniEnergia S.p.A.

Sede Legale sita in Narni (TR)
Località Nera Montoro, Strada dello Stabilimento n. 1
Capitale sociale Euro 12.281.320 i.v.
C.F. e P.IVA: 01339010553
REA di TERNI n. 89319

Osservazioni del Collegio Sindacale ex articolo 2446 del Codice Civile e articolo 74 del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche.

Signori Azionisti della **TerniEnergia S.p.A.**,

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 4 ottobre 2019, presente il Collegio Sindacale, ha approvato il progetto del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, dal quale risulta una perdita pari ad Euro 6.337.444, per cui il Patrimonio Netto risulta così ridotto ad Euro 4.364.936, rispetto ad un capitale sociale pari ad Euro 12.281.320. Poiché il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo, in conseguenza delle suddette perdite, si impone l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446, primo comma, del codice civile.

Al riguardo gli Amministratori hanno predisposto la Relazione Illustrativa, ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74 comma 1 del Regolamento Consob n. 11791 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il "Regolamento Emittenti") e in conformità all'Allegato 3/A, schema 5 del citato Regolamento Emittenti, redatta il 16 ottobre 2019, e messa a disposizione del Collegio Sindacale, in pari data.

Il Consiglio di Amministrazione non ha approvato il resoconto intermedio, essendosi avvalso della facoltà di proroga per tale adempimento.

Il Consiglio di Amministrazione evidenzia che dalla situazione Economico-Patrimoniale e Finanziaria, redatta dalla società al 31 luglio 2019 e riportata nella Relazione Illustrativa predisposta dagli Amministratori, il corrispondente patrimonio netto conserva ancora il

risultato dell'esercizio 2018, in attesa delle determinazioni dell'assemblea convocata per l'approvazione, tra l'altro, del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Il Collegio rileva che l'andamento della suddetta situazione evidenzia alla data del 31 luglio 2019 un risultato positivo, per il periodo in esame di Euro 328.968, determinando un totale delle perdite, al 31 luglio 2019, di Euro 4.035.968. Tali perdite tenuto conto del saldo delle riserve nette, che al 31 luglio 2019 è negativo per Euro 1.578.940, comportano l'iscrizione di poste negative di patrimonio netto, alla data del 31 luglio 2019, di Euro 7.587.416, determinando un patrimonio netto di Euro 4.693.904, confermando quindi la permanenza della fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile, primo comma, già riscontrata nei risultati relativi al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Al riguardo il Collegio sindacale osserva quanto segue.

1) Convocazione dell'assemblea

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 4 ottobre 2019 il progetto di Bilancio separato della TerniEnergia SpA, dal quale è emerso che la perdita conseguita dalla Società realizza la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile primo comma.

L'ordine del giorno stabilito per l'Assemblea degli azionisti, convocata per il giorno 6 novembre 2019 in prima convocazione ed all'occorrenza in data 7 novembre 2019, in seconda convocazione, per assumere le delibere inerenti l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, comprende, pertanto, anche le delibere inerenti l'art. 2446 del Codice Civile.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, il rinvio della decisione da assumere, in merito alla copertura delle suddette perdite, conseguenti al permanere della situazione di cui all'art. 2446, all'approvazione del prossimo Bilancio d'esercizio 2019, così come riportato nella Relazione Illustrativa alle quali si fa espresso rinvio, che riporta letteralmente la seguente delibera, che formerà oggetto di proposta all'Assemblea dei Soci :

“di avvalersi del disposto del comma 2 dell'art. 2446 del codice civile e pertanto di rinviare l'eventuale necessaria riduzione del capitale in proporzione alle perdite accertate al momento dell'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2019.”

2) **Situazione Economico-Patrimoniale e Finanziaria di TerniEnergia SpA.**

2.1) La relazione degli Amministratori, che viene sottoposta alla Vostra attenzione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2446 del Codice Civile e dall'art. 74 comma 1 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 2009 e successive modifiche, predisposta nel rispetto di quanto previsto nell'allegato 3A, schema 5, Vi è stata resa disponibile, come previsto dalla normativa vigente, almeno ventuno giorni prima della delibera.

2.2) La relazione illustrativa degli Amministratori contiene:

- La Situazione Patrimoniale al 31 luglio 2019, confrontata con quella al 31 dicembre 2018, indicando le relative variazioni, ed il Conto Economico al 31 luglio 2019.
- La Situazione finanziaria netta al 31 luglio 2019, confrontata con quella al 31 dicembre 2018, suddivisa a seconda che si tratti di poste a breve o medio termine;
- La composizione del Patrimonio netto al 31 luglio 2019.

2.3) Nella propria relazione, il Consiglio di Amministrazione, dopo avere illustrato le voci esposte nel Bilancio d'esercizio, e nella situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società, redatta al 31 luglio 2019, sviluppa gli argomenti a supporto della proposta di rinvio dell'eventuale necessaria riduzione del capitale, in proporzione alle perdite accertate, al momento dell'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2019.

2.4) A tal riguardo, il Collegio Sindacale rammenta che i compiti di revisione contabile sono affidati alla società di revisione EY Spa, la quale si è espressa, in ordine ai valori del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato (Relazione Finanziaria Annuale) chiuso al 31/12/2018, con le proprie relazioni emesse in data 30 settembre 2019, con le quali ha segnalato un' *"Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale"*.

In particolare nella Relazione al Bilancio d'esercizio è stato indicato quanto segue:

"Richiamiamo l'attenzione sulla Nota 3.3 "Valutazioni sulla continuità aziendale" del bilancio, in cui si indica che la Società ha

chiuso l'esercizio 2018 con un patrimonio netto di Euro 4,4 milioni inclusivo di una perdita netta dell'esercizio di Euro 6,3 milioni e si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile".

Il Collegio constata che analoga nota è stata riportata nella Relazione al Bilancio consolidato (Relazione Finanziaria Annuale).

Inoltre le suddette Relazioni, dopo aver riportato la sintesi del "Piano di Risanamento" predisposto dalla Società nell'ultima versione approvata il 7 agosto 2019, che è stato oggetto di asseverazione ai sensi dell'art. 67, comma terzo, lettera d), del R.D. del 16 marzo 1942, n. 267, da parte del professionista incaricato dalla Società, si concludono con la seguente affermazione:

" Come descritto in tale Nota, queste circostanze, oltre agli altri aspetti esposti nella medesima Nota, indicano l'esistenza di incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto."

2.5) Il Collegio Sindacale evidenzia che gli Amministratori hanno redatto il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, sulla base del presupposto della continuità aziendale, e ritiene che le relative valutazioni, possano essere condivisibili, solo realizzando sostanzialmente, nell'an e nel quantum, quanto indicato nel "Piano di Risanamento e Rilancio e la manovra finanziaria 2018/2022", così come descritto e riportato nel documento "Gruppo TerniEnergia- Piano Industriale e proposta di Manovra Finanziaria 2018P/2022P", che si fonda sinteticamente sui seguenti capisaldi:

- *Alienazione degli asset (impianti fotovoltaici, ambientali e financial asset dell'efficienza energetica);*
- *Fusione per incorporazione di Softeco in TerniEnergia per completare il processo di turnaround industriale;*
- *Manovra finanziaria per il riscadenziamento del debito.*
- *Lo snellimento della struttura del Gruppo con il conseguimento di una significativa riduzione dei costi;*
- *Continuità dell'operatività aziendale esclusivamente nel settore di Smart Solution and Service, svolta in prevalenza tramite la Società controllata Softeco Sismat S.r.l., di cui è prevista la fusione per incorporazione, a breve in TerniEnergia S.p.A..*

3) Valutazioni finali degli Amministratori di TerniEnergia SpA.

- 3.1) Il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato che il risultato negativo della gestione, espressa dal Bilancio chiuso al 31/12/2018, è stato determinato, in maniera rilevante, dalla flessione dei ricavi e dall'incremento degli oneri finanziari. Il Collegio rileva che il contenimento dei costi di struttura, operato dalla Società e dal Gruppo, non ha finora consentito di compensare, del tutto, le suddette perdite. Inoltre i risultati economici e finanziari conseguiti, così come riportati nel Bilancio d'esercizio, sono altresì conseguenti agli effetti della strategia di dismissione, in atto, delle attività inerenti il settore Asset, che ha comportato l'allineamento degli attivi disponibili per la vendita, al loro presumibile valore di realizzo, rilevando la stima delle conseguenti perdite.
- 3.2) Il Consiglio di Amministrazione, preso atto che il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo, in conseguenza delle perdite sopra indicate, e che pertanto si impone l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 primo comma del Codice Civile, ha deliberato, come riportato al precedente punto 1), di avvalersi del disposto del comma 2 del citato articolo, che prevede la possibilità di rinviare l'eventuale necessaria riduzione del capitale, in proporzione alle perdite accertate, al momento dell'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio successivo a quello in esame, e pertanto formulerà tale proposta all'Assemblea all'uopo convocata.
- 3.3) Per quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha segnalato di ritenere ragionevole prevedere nel prossimo futuro un realizzo di utili che potrebbero essere sufficienti per la copertura delle perdite realizzate ed ha espresso nella sua Relazione Illustrativa le seguenti valutazioni finali, di cui si riportano i paragrafi salienti:

“In data 30 settembre 2019 si sono avverate le condizioni sospensive all'efficacia dell'accordo finanziario stipulato, inter alia, tra la stessa TerniEnergia S.p.A. (“Società” o “TerniEnergia”) e le relative banche creditrici (l'Accordo Finanziario”, in esecuzione del piano di risanamento e rilancio redatto ex art. 67, terzo comma, lettera d) della legge fallimentare (il “Piano di Risanamento e Rilancio”), la cui versione definitiva è stata approvata dal consiglio di amministrazione in data 7 agosto 2019 (per una descrizione dei principali termini e condizioni di tale Piano di Risanamento si rinvia al comunicato stampa pubblicato in data 27 giugno 2019).

Le operazioni riflesse nel Piano di Risanamento e Rilancio sanciscono un punto di svolta fondamentale per TerniEnergia e le relative società del gruppo, in quanto ne consentono la messa in sicurezza e il superamento della situazione di crisi nella quale si è venuta a trovare. Con ciò consentendo al tempo stesso il risanamento della relativa esposizione debitoria e il riequilibrio della situazione finanziaria tramite l'attuazione, inter alia, del processo di turnaround industriale prospettato e riflesso all'interno del Piano di Risanamento e Rilancio e già in parte avviato con successo dalla Società.

La Direzione ritiene che le suddette circostanze potranno avere un impatto positivo sulla situazione patrimoniale della Società nel corso dell'esercizio 2019. Per tale ragione il Consiglio di Amministrazione ha proposto di rinviare ogni decisione in merito a eventuali riduzione del capitale sociale al momento dell'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2019.

4) Osservazioni del Collegio Sindacale

4.1) Il Collegio Sindacale, prende atto delle suddette motivazioni, segnalando che tale piano di risanamento contiene elementi di incertezza derivanti dagli effettivi tempi e valori di realizzo nella dismissione degli assets, di cui è prevista l'alienazione, dalla complessità e dall'articolazione dei soggetti coinvolti nel piano stesso e che le prospettive di continuità aziendale dovranno essere riscontrate, verificando il rispetto di quanto indicato nel Piano di Risanamento e Rilancio, approvato nella versione definitiva, in data 07 agosto 2019, ed asseverato, come sopra indicato, dal dott. Massimiliano Bonamini, sia nell'*an* che nel *quantum*, eliminando sostanzialmente, le seguenti incertezze significative :

- *Completamento delle residue cessioni del Contratto Basalt;*
- *Realizzo della previsione dei ricavi e della marginalità prospettica che il Piano prevede con una crescita significativa, maggiore dei mercati di riferimento; di conseguenza occorre monitorare costantemente il raggiungimento degli obiettivi economici programmati, al fine di intervenire tempestivamente in caso di mancato rispetto delle performance attese.*

4.2) Tenuto conto di quanto illustrato dagli Amministratori, il Collegio Sindacale, pur ritenendo che vi siano dei significativi margini di

incertezza nell'effettiva realizzazione dei risultati economici e finanziari, attesi ed espressi nel Piano industriale e finanziario, ritiene corretta, allo stato attuale, l'applicazione di criteri di valutazione ispirati alle prospettive di continuità aziendale, come utilizzati dalla Società.

4.3) Il Collegio Sindacale conferma la corretta individuazione e illustrazione da parte dell'Organo Amministrativo, delle perdite d'esercizio e la chiara illustrazione dei criteri e delle componenti economiche che hanno condotto alla sua determinazione. Si ribadisce altresì che il risultato che ha condotto alla realizzazione della fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile è il risultato dell'esercizio 2018, a supporto del quale è a disposizione degli Azionisti la documentazione normalmente predisposta per l'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio, al quale si è aggiunto in maniera positiva il risultato del periodo infrannuale rilevato al 31 luglio 2019, pubblicato sul sito della Società, in conformità alle normative vigenti.

4.4) Gli Amministratori propongono quindi agli azionisti di rinviare ogni decisione in merito a eventuali riduzione del capitale sociale al momento dell'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2019.

4.5) Il Collegio Sindacale tenuto conto che:

- Il risultato del Bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2018, evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 6.337.444, per cui il Patrimonio Netto risulta così ridotto ad Euro 4.364.936, rispetto ad un capitale sociale pari ad Euro 12.281.320.
- L'andamento della situazione infrannuale Economico-Patrimoniale e Finanziaria, riportata dalla Società nella sua Relazione, evidenzia alla data del 31 luglio 2019 un risultato positivo, per il periodo in esame di Euro 328.968, riducendo il totale delle perdite, al 31 luglio 2019, ad Euro 4.035.968. Tali perdite tenuto conto del saldo delle riserve nette, che al 31 luglio 2019 è negativo per Euro 1.578.940, comportano l'iscrizione di poste negative di patrimonio netto, alla data del 31 luglio 2019, di Euro 7.587.416, determinando un patrimonio netto di Euro 4.693.904, e confermano quindi la permanenza della fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile, primo comma, già riscontrata nei risultati relativi al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018.

- Considerate le prospettive positive derivanti dall'avvio del Piano di Risanamento e Rilancio, ferme restando le indicazioni di verifica riscontro e prudenza sopra indicate,

Segnala di non aver nulla da eccepire al riguardo della proposta del Consiglio di Amministrazione di rinviare ogni decisione in merito a eventuali riduzione del capitale sociale al momento dell'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2019, che risulta coerente con il dettato dell'art. 2446 del Codice Civile, anche in considerazione della situazione della Società, così come illustrata dagli Amministratori nella loro relazione, e come sopra richiamata.

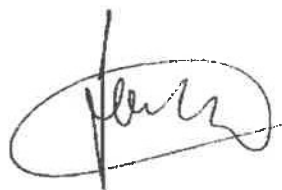
4.6) Il Collegio Sindacale segnala che nessun fatto di rilievo è avvenuto successivamente alla redazione della relazione e circa l'evoluzione della gestione sociale.

4.7) Il Collegio Sindacale segnala che non è venuto a conoscenza di ulteriori fatti di rilievo avvenuti successivamente alla redazione della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

TERNI, li 16/10/2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Ernesto Santaniello - Presidente



Dott.ssa Simonetta Magni - Sindaco effettivo



Prof. Andrea Bellucci – Sindaco effettivo

